



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Tipo materia	Programma Interreg Italia - Croazia
Materia	2021-2027
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Accertamento Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00101 del 13/11/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 009

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 009/DIR/2024/00111

OGGETTO: CIG: B36257BCA8 - CUP: B97G23000590007 Affidamento diretto, ex art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di "Assistenza tecnica, gestionale, finanziaria e coinvolgimento degli stakeholder nell'ambito del Progetto AdriaClimPlus - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027". Determina a contrarre, conferma del Responsabile Unico del Progetto, nomina del Direttore dell'Esecuzione del contratto, aggiudicazione, accertamento in entrata e impegno di spesa, approvazione dello schema di contratto e dello schema di patto di integrità.



Il giorno 13/11/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Vista la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 recante "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009 recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";

Visti il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in particolare il punto 2 relativo all'imputazione dell'entrata e della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

Visto il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii. con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli;

Vista la D.G.R. n. 85 del 08 febbraio 2023, recante "Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025";

Visto il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

Visto il Regolamento Regionale n. 5 del 30 luglio 2024 "*Regolamento regionale sulle procedure per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36*", adottato con D.G.R. n. 1032 del 22/07/2024;

Vista la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023, recante "*Disposizioni per la formazione del*



bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)”;

Vista la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023, recante “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia*”;

Vista la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 recante “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*”;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;

Vista la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023, recante “*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*”.

Rilevato che è stata espletata l’istruttoria amministrativa da parte dei funzionari Francesco D’imperio e Stefania Geronimo;

Premesso che:

- nell’ambito della politica di coesione 2021/2027, tra i programmi che realizzano l’obiettivo Cooperazione territoriale europea, è incluso il Programma di Cooperazione transfrontaliera “*Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027*”;
- con Decisione (UE) di esecuzione n. 2022/5935 del 10/08/2022, la Commissione europea ha provveduto ad approvare il Programma di Cooperazione transfrontaliera “*Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027*”, successivamente modificata con Decisione C (2023) n. 742 del 25/01/2023 e Decisione C (2023) n. 6886 del 09/10/2023;
- con Deliberazione n. 1421 del 11/11/2022, la Giunta Regionale della Regione Veneto ha disposto l’avvio dell’implementazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera “*Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027*” ed ha autorizzato l’indizione del primo bando per progetti “*Standard*”;
- con Decreto della Unità organizzativa AdG Italia-Croazia n. 245 del 28/11/2022 è stato avviato il primo Bando per la presentazione di proposte progettuali di “*Limitato importo finanziario*” e “*Standard*”, a valere sui fondi europei FESR e nazionali assegnati al Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia–Croazia 2021-2027;
- con nota prot. 228/sp del 20/03/2023 il Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia ha delegato i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere, per nome e per conto dell’Amministrazione Regionale, la documentazione relativa alla candidatura di proposte progettuali per la partecipazione ai suddetti Programmi, nonché a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse;
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, partecipando al bando per progetti “*Standard*” finanziati dal Programma di Cooperazione transfrontaliera “*Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027*” - Obiettivo Specifico 2.1 “*Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sugli ecosistemi*” a presentato in qualità di partner la proposta progettuale “*Ad-apt - Adriatic coastal areas science-based solutions for climate adaptation*”;



- con Decreto del Direttore della Unità organizzativa AdG Italia-Croazia n. 242 del 05/12/2023 si è preso atto delle decisioni del Comitato di Sorveglianza che ha approvato le graduatorie delle proposte progettuali Standard del primo Bando del Programma, tra le quali la graduatoria relativa all'Obiettivo Specifico 2.1 in cui il progetto *Ad-apt* risulta approvato e finanziato sotto condizioni;
- con comunicazione a mezzo mail del 07/02/2024, il capofila, Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, ha notificato l'avvio della fase di richiesta di chiarimenti e confermato l'inizio delle attività progettuali a far data dal 1° marzo 2024;
- con mail del 21/02/2024, il capofila ha comunicato il nuovo acronimo del progetto "AdriaClimPlus";
- con nota prot. n. 198687 del 22/04/2024, acquisita al prot. n. 202938 del 26/04/2024, la Regione Veneto - Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" ha dichiarato conclusa la procedura di condition clearing e avviato le attività nelle more della sottoscrizione del subsidy contract;
- in data 22/04/2024 il capofila ha trasmesso il Partnership agreement firmato da tutti i partner;
- con DGR n. 494 del 22/04/2024, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento del progetto AdriaClimPlus ed ha provveduto alla istituzione di nuovi capitoli ed alla variazione del Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026;
- in data 09/10/2024, è stato sottoscritto il *Subsidy Contract* tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici capofila del Progetto;
- il progetto AdriaClimPlus mira a sviluppare un quadro condiviso per incrementare il livello di conoscenza e proporre soluzioni ottimali per l'adattamento ai cambiamenti climatici nel bacino adriatico e nelle sue aree costiere. Il progetto, basandosi sulle precedenti attività nazionali e internazionali, cerca di identificare i rischi e le vulnerabilità climatiche, sviluppare strumenti di adattamento efficaci, promuovere la collaborazione intersettoriale e lo scambio di conoscenze al fine di creare una regione adriatica resiliente, in grado di adattarsi alle sfide del cambiamento climatico promuovendo al contempo lo sviluppo economico, il benessere sociale e la tutela dell'ambiente;
- il ruolo della Regione Puglia, in qualità di partner di progetto, consiste nel coinvolgimento degli stakeholder locali, nelle attività di comunicazione e disseminazione dei risultati, organizzazione di corsi di formazione e workshop, cooperazione con gli altri partner per la realizzazione delle attività tecniche all'interno dell'area pilota di progetto e le conseguenti attività gestionali, amministrative e finanziarie per una loro corretta implementazione e rendicontazione all'interno del progetto;
- il progetto "*AdriaClimPlus - Adriatic coastal areas science-based solutions for climate adaptation*" è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 2.734.992,00, suddivisi tra gli 8 partner del progetto compreso il Capofila. Ai partner del progetto si aggiungono 4 partner associati senza



- budget;
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di partner del progetto ha una risorsa finanziaria di € 250.000,00 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l'80% dai fondi FESR e per il 20% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione ex L. n. 183/1987;
 - il progetto "*AdriaClimPlus - Adriatic coastal areas science-based solutions for climate adaptation*" ha una durata di 30 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 1 Marzo 2024 fino al 31 agosto 2026 e prevede tra i costi ammissibili ed esigibili secondo le regole dei "contributi a rendicontazione" anche le spese relative alle consulenze e servizi esterni forniti da un soggetto diverso dal beneficiario ("external expertise and services").

Considerato che:

- le attività progettuali demandate alla Regione Puglia presentano spiccati elementi di complessità sotto il profilo tecnico e gestionale e comprendono:
 - gestione delle attività tecniche, amministrative e contabili del progetto;
 - monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle attività previste dal progetto;
 - monitoraggio finanziario e rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione del progetto;
 - predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa richiesta dal Lead partner e dalle regole del Programma Italia-Croazia;
 - coordinamento e monitoraggio tecnico ed amministrativo delle procedure di gara connesse all'attuazione delle attività definite dall'Application Form del Progetto;
 - analisi dei risultati del progetto;
 - coinvolgimento dei comuni pugliesi e supporto delle attività di redazione del Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PAESC);
- in ragione della innanzi descritta eterogeneità e complessità, la corretta gestione e l'avanzamento del progetto postulano competenze specialistiche di livello elevato oltre che molteplici e gravosi adempimenti cui non è possibile far integralmente fronte con il personale attualmente assegnato al progetto;
- il budget stimato per le suddette attività, nei limiti delle disponibilità previste nella documentazione di progetto, risulta pari a ad € 57.377,05, inclusi oneri e oltre IVA;
- il Codice CPV individuato per il servizio in oggetto è: 79421000-1 Servizi di gestione di progetti, esclusi i progetti di costruzione.

Rilevato che:

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento della prestazione di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: "*b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e*



architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 afferma che:
 - “1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*
 - 2. *In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;*
- le regole del Programma Italia - Croazia CBC 2021/2027 (*Program Implementation Manual*) prevedono, con riferimento agli affidamenti di importo superiore a € 10.000,00, dimostrare di aver effettuato adeguate ricerche di mercato (ad esempio, attraverso la raccolta di offerte, l'utilizzo di servizi centralizzati di *e-procurement*, listini prezzi da Internet);
- le prestazioni oggetto dell'affidamento non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;
- per il servizio oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore a € 140.000,00;
- come stabilito dal Regolamento regionale n. 5 del 30 luglio 2024, che disciplina le procedure per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, al fine di accertare la sussistenza di un interesse transfrontaliero, in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia europea, si tiene conto, a titolo esemplificativo: del luogo dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, della prossimità del valore stimato dell'appalto alle soglie di rilevanza europea, delle caratteristiche del mercato del settore oggetto dell'appalto. Dall'istruttoria eseguita è emerso che le prestazioni oggetto dell'affidamento non presentano un interesse transfrontaliero in quanto il valore dell'appalto è significativamente inferiore alla soglia comunitaria. Inoltre, l'oggetto e il luogo di esecuzione delle prestazioni non giustificano un coinvolgimento di operatori esteri;
- al fine di garantire un supporto altamente qualificato al personale impegnato nelle attività progettuali, assicurando il corretto espletamento delle stesse nel rispetto delle scadenze programmate, la coerenza delle attività di comunicazione e divulgazione con gli obiettivi del progetto e la conformità delle stesse alle regole del programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027, si è ritenuto necessario procedere alla richiesta di preventivi/proposte ad operatori economici individuati, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023:



- sulla base di indagini di mercato precedentemente avviate dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- sulla base dell'elenco degli iscritti alla categoria merceologica 331100000 - Servizi di consulenza per la gestione di progetti nel portale EmPulia;
- attraverso gli ordinari motori di ricerca;
- in data 02/08/2024 si sono formulate le richieste di preventivo/proposta, ai seguenti operatori economici, fissando il termine per la ricezione degli stessi alle ore 10:00 del 11/09/2024:

Operatori economici	Prot.
EUROSERVIS SRL	N. 0395030/2024 del 02/08/2024
LIQUID CONSULTING	N. 0395068/2024 del 02/08/2024
ORANGE PUBLIC MANAGEMENT SRL	N. 0395085/2024 del 02/08/2024
SINERGIA CONSULENZE	N. 0395095/2024 del 02/08/2024
Naps Lab	N. 0395102/2024 del 02/08/2024
EURADIA ITALIA SRL	N. 0395112/2024 del 02/08/2024
POLISEMIA CONSULENZA E FORMAZIONE S.R.L.	N. 0395148/2024 del 02/08/2024
PROMO P.A. FONDAZIONE	N. 0395158/2024 del 02/08/2024
PIRENE	N. 0395169/2024 del 02/08/2024
DEMOCRITO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	N. 0395182/2024 del 02/08/2024

- entro i termini di scadenza previsti, sono pervenuti i seguenti preventivi:

Operatori economici	Data e ora di arrivo	Prot.
Orange Public Management srl	10/09/2024 16:40:41	N. 0437870/2024 del 10/09/2024
POLISEMIA CONSULENZA E FORMAZIONE S.R.L.	10/09/2024 20:05:48	N. 0438536/2024 del 11/09/2024

- l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che per ogni procedura di affidamento le stazioni appaltanti debbano individuare un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di affidamento ed esecuzione;
- ai sensi del citato art. 15, è possibile individuare il Responsabile Unico del Progetto (RUP) nella persona dell'ing. Francesco D'Imperio, funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, titolare di incarico di responsabilità equiparato a E.Q. di tipologia A) "*Responsabile delle attività finanziarie ed amministrative e supporto alle attività di comunicazione del Progetto standard Interreg VI-A Italia-Croazia 2021- 2027 AdriaClimPlus*", conferito con Determinazione dirigenziale del Dipartimento n. 55 del



28/05/2024;

- il citato dipendente non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis, L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 190/2012 (nota prot. n. 0466272 del 26/09/2024);
- visti i preventivi pervenuti, in considerazione della rispondenza all'interesse pubblico da realizzare, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione offerta, delle modalità e delle peculiarità proposte per l'esecuzione del servizio, delle proposte migliorative presentate, dell'esperienza dichiarata con riferimento alle funzioni oggetto del servizio, l'operatore economico che ha presentato il miglior preventivo/proposta è Orange Public Management srl per un importo pari a € 56.803,28 (euro cinquantaseimilaottocentotrentotto) oltre IVA;
- in data 10/10/2024 è stata avviata sulla Piattaforma EmPULIA la procedura di affidamento diretto del servizio all'Operatore Economico individuato ed è stato acquisito il CIG: B36257BCA8;
- ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. n. 36/2023, tramite il servizio ANAC del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0, sono state effettuate le verifiche sul possesso, da parte dell'Operatore Economico individuato, dei requisiti dichiarati dall'operatore economico in sede di presentazione del preventivo/proposta, mediante l'acquisizione della seguente documentazione, depositata nel FVOE:
 - certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, n. registro certificato 3414404/2024/R, nel quale non erano presenti annotazioni;
 - certificato del casellario giudiziale n. 3414406/2024/R, nel quale non erano presenti annotazioni;
 - estratto del casellario informatico ANAC, nel quale non erano presenti annotazioni associabili all'Operatore Economico;
 - visura al registro delle imprese;
 - certificato regolarità fiscale violazioni definitivamente accertate, da cui la posizione dell'operatore è risultata regolare (richiesta n. 12410290 del 12/09/2024);
 - verifica del nulla osta antimafia: comunicazione antimafia liberatoria rilasciata, ai sensi dell'articolo 88, comma 1, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i. (Codice delle leggi antimafia);
 - documentazione tesa a dimostrare il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale;
- inoltre, sono state acquisite:
 - Documento Unico di Regolarità Contributiva, numero protocollo INAIL_44933200, scadenza validità: 29/11/2024, da cui è risultato che l'operatore è in regola con gli adempimenti assicurativi e previdenziali;
 - comunicazione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Brindisi, acquisita al prot. n. 0553187/2024 del 11/11/2024, attestante l'assenza di violazioni gravi definitivamente e non definitivamente accertate;
 - certificato dell'anagrafe dei carichi pendenti degli illeciti amministrativi



dipendenti da reato rilasciato dalla Procura della Repubblica di Brindisi, acquisito al prot. n. 0497793/2024 del 11/10/2024, attestante l'assenza di procedimenti penali pendenti;

- l'allegato I.4 al D.Lgs. n. 36/2023 prevede, alla Tabella A, che per importi compresi tra € 40.000 e € 150.000, l'appaltatore è tenuto a versare l'imposta di bollo pari € 40,00 al momento della stipula del contratto.

Rilevato, altresì, che:

- la complessità tecnico-amministrativa del contratto richiede la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), per la gestione delle eventuali problematiche/esigenze organizzative che possono verificarsi durante l'esecuzione del servizio riguardo alle modalità di erogazione del servizio, la reportistica, i tempi di processo delle richieste di servizio, i ritardi nelle risposte, etc., per cui, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, è possibile individuare il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) nella persona dell'ing. Stefania Geronimo, funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, titolare di incarico di responsabilità equiparato a E.Q. di tipologia A) denominato "*Responsabile per la gestione e il coordinamento delle attività tecniche e di divulgazione del Progetto Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 AdriaClimPlus*", conferito con Determinazione dirigenziale del Dipartimento n. 55 del 28/05/2024;
- la citata dipendente non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis, L. n. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. n. 190/2012 (nota prot. n. 0500359 del 15/10/2024).

Ritenuto, alla luce delle considerazioni su esposte, di dover:

- confermare l'ing. Francesco D'imperio, funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP);
- nominare l'ing. Stefania Geronimo, funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);
- procedere all'accertamento in entrata e registrazione dell'impegno di spesa di complessivi € 69.300,00 (euro sessantanovemilatrecento/00), di cui imponibile pari a € 56.803,28 (euro cinquantaseimilaottocentototale/28) e IVA al 22% pari a € 12.496,72 (euro dodicimilaquattrocentonovantasei/72), a copertura delle spese relative all'affidamento del servizio di "*Assistenza tecnica, gestionale, finanziaria e coinvolgimento degli stakeholder nell'ambito del Progetto AdriaClimPlus - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027*";
- procedere all'aggiudicazione mediante affidamento diretto del servizio di "*Assistenza tecnica, gestionale, finanziaria e coinvolgimento degli stakeholder nell'ambito del Progetto AdriaClimPlus - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027*" ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 in favore dell'operatore economico Orange Public Management srl, con sede legale in Ostuni (BR), via



Francesco De Sanctis, 84 CAP 72017, p.IVA 02336400748, per un importo di € 56.803,28 (euro cinquantaseimilaottocentotot/28) oltre IVA, alle condizioni previste nella nota di richiesta di preventivo nonché nel preventivo presentato dallo stesso operatore economico;

- di dare atto che l'affidamento viene disposto a seguito dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti in capo all'operatore economico Orange Public Management srl, con sede legale in Ostuni (BR), via Francesco De Sanctis, 84 CAP 72017, p.IVA 02336400748;
- dare atto che si procederà alla stipula del contratto, secondo le modalità previste dall'art. 18 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, ed entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023;
- dare atto che, ai sensi del co. 2 dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio come previsto dall'art. 18 co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
- approvare lo schema di contratto (Allegato A), allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;
- approvare, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della L. n. 190/2012 e del PNA, lo schema di patto di integrità (Allegato B), allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;
- prendere atto della sottoscrizione del *Subsidy Contract* in data 09/10/2024 (Allegato C), allegato alla presente determinazione, come previsto nella D.G.R. n. 494 del 22/04/2024, ma non pubblicato;
- di dare atto che la spesa relativa al pagamento del contributo all'ANAC dovuta in relazione al presente affidamento, secondo quanto disposto con Delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023, è pari ad € 35,00 e sarà versata con successivo atto a valere su capitolo di spesa economale.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto



- neutro
 non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Causale: Affidamento diretto, ex art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di "Assistenza tecnica, gestionale, finanziaria e coinvolgimento degli stakeholder nell'ambito del Progetto AdriaClimPlus - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027". CUP B97G23000590007 CIG B36257BCA8

Accertamento e impegno di spesa

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.: 11.01

Esercizio finanziario 2024-2025-2026

Capitoli istituiti con D.G.R. n. 494 del 22/04/2024

OBBIETTIVO OPERATIVO	TITOLO
OBGE.D080002.01	Coordinamento e gestione dei programmi di cooperazione e dei progetti europei INTERREG

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di € 69.300,00 (euro sessantanovemilatrecento/40), ai fini della copertura finanziaria delle spese per l'Affidamento diretto del servizio di "Assistenza tecnica, gestionale, finanziaria e coinvolgimento degli stakeholder nell'ambito del Progetto AdriaClimPlus - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027", con imputazione di seguito rappresentata:

Capitolo	Declaratoria	PCF	e.f. 2024	e.f. 2025	e.f. 2026
E2105021	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto AdriaClimPlus - quota U.E. 80%	E.2.01.01.01.013 Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	€ 11.088,00	€ 24.948,01	€ 19.403,99
E2105022	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto AdriaClimPlus - quota FdR 20%	E.2.01.01.01.013 Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	€ 2.772,00	€ 6.237,00	€ 4.851,00



Si attesta che l'importo di € 55.440,00, relativo alla copertura della quota comunitaria di competenza, e la restante quota di € 13.860,00 relativa alla copertura della quota di cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), corrispondono ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), Lead Partner del progetto, e sono esigibili secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico:

- *Subsidy contract* sottoscritto in data 09/10/2024 tra l'Autorità di Gestione del Programma e Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), soggetto capofila del Progetto.

PARTE SPESA

Missione: 19 – Relazioni Internazionali

Programma: 02 – Cooperazione territoriale

Si dispone l'assunzione di impegno di spesa sul Bilancio Regionale della somma complessiva di € 69.300,00 (euro sessantanovemilatrecento/00), ai fini della copertura finanziaria delle spese per l'Affidamento diretto del servizio di "Assistenza tecnica, gestionale, finanziaria e coinvolgimento degli stakeholder nell'ambito del Progetto AdriaClimPlus - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027, con imputazione di seguito rappresentata:

Capitolo	Declaratoria	PCF	e.f. 2024	e.f. 2025	e.f. 2026
U1178381	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto AdriaClimPlus - Prestazioni professionali e specialistiche - quota UE 80%	U.1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c	€ 11.088,00	€ 24.948,01	€ 19.403,99
U1178881	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto AdriaClimPlus - Prestazioni professionali e specialistiche - quota FdR 20%	U.1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c	€ 2.772,00	€ 6.237,00	€ 4.851,00

Causale registrazione di impegno di spesa: copertura finanziaria per le spese per



Affidamento diretto del servizio di “Assistenza tecnica, gestionale, finanziaria e coinvolgimento degli stakeholder nell'ambito del Progetto AdriaClimPlus - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027”

Creditore: Orange Public Management srl, con sede legale in Ostuni (BR), via Francesco De Sanctis, 84 CAP 72017, p.IVA 02336400748, pec: orangepublicmanagement@pec.it

Dichiarazioni e/o attestazioni

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi richiamati;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- l'importo complessivamente impegnato, pari ad € 69.300,00 (euro sessantanovemilatrecento/00), corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, avente creditore certo e risulta esigibile a valere sugli esercizi finanziari 2024-2025-2026;
- di dare atto che la spesa relativa al pagamento del contributo all'ANAC dovuta in relazione al presente affidamento, secondo quanto disposto con Delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023, è pari ad € 35,00 e sarà versata con successivo atto a valere su capitolo di spesa economale;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia -Legge di stabilità regionale 2024*” e della Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 38 “*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia*”;
- l'impegno di cui al presente provvedimento è disposto nel rispetto dei vincoli derivanti dalla D.G.R. n. 18/2024 ed in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011;
- ai sensi dell'art. 83 co. 3 lett. e) del D.Lgs. n. 159/2011 non ricorrono le condizioni per il rilascio della certificazione “antimafia”;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di confermare l'ing. Francesco D'imperio, funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP).



Di nominare l'ing. Stefania Geronimo, funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Di procedere all'accertamento in entrata e registrazione dell'impegno di spesa di complessivi € 69.300,00 (euro sessantanovemilatrecento/00), di cui imponibile pari a € 56.803,28 (euro cinquantaseimilaottocentotre/28) e IVA al 22% pari a € 12.496,72 (euro dodicimilaquattrocentonovantasei/72), a copertura delle spese relative all'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica, gestionale, finanziaria e coinvolgimento degli stakeholder nell'ambito del Progetto AdriaClimPlus - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027".

Di procedere all'aggiudicazione mediante affidamento diretto del servizio di "Assistenza tecnica, gestionale, finanziaria e coinvolgimento degli stakeholder nell'ambito del Progetto AdriaClimPlus - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027" ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 in favore dell'operatore Orange Public Management srl, con sede legale in Ostuni (BR), via Francesco De Sanctis, 84 CAP 72017, p.IVA 0233640074, per un importo di € 56.803,28 (euro cinquantaseimilaottocentotre/28) IVA esclusa, alle condizioni previste nella nota di richiesta di preventivo nonché nel preventivo presentato dallo stesso operatore economico.

Di dare atto che l'affidamento viene disposto a seguito dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti in capo all'operatore economico Orange Public Management srl, con sede legale in Ostuni (BR), via Francesco De Sanctis, 84 CAP 72017, p.IVA 0233640074.

Di dare atto che si procederà alla stipula del contratto secondo le modalità previste dall'art. 18 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 ed entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023.

Di dare atto che, ai sensi del co. 2 dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio come previsto dall'art. 18 co.3 del D.Lgs. n. 36/2023.

Di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Di approvare, ai sensi dell'art. 1, co. 17 della L. n. 190/2012 e del PNA, lo schema di patto di integrità allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale (Allegato B).

Di prendere atto della sottoscrizione del *Subsidy Contract* in data 16/09/2024, allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale (Allegato C), come previsto nella D.G.R. n. 494 del 22/04/2024, ma non pubblicato.

Di dare atto che la spesa relativa al pagamento del contributo all'ANAC dovuta in relazione al presente affidamento, secondo quanto disposto con Delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023, è pari ad € 35,00 e sarà versata con successivo atto a valere su capitolo di spesa economale.



Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- nella sezione “Bandi di gara e contratti” e sotto-sezione di II livello “Atti per affidamenti di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, concorsi pubblici di progettazione, concorsi di idee, concessioni, compresi quelli di cui all’art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016” ai sensi dell’art. 37, co. 1, D.Lgs. n. 33/2013 e art. 1, co. 32, L. n. 190/2012;
- in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
- tramite il sistema CIFRA2:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia;
 - sarà notificato ai dipendenti interessati;
- sarà notificato all’operatore economico interessato.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All. A - AdriaClimPlus_ass tecnica_schema_contratto.pdf - 317b07983ae83f93734fe39d69f566beda249185c0c7a1c10206861a571b86d9
All. B_Schema_Patto d'integrità.pdf - fa2185e2583e972494b96d7d7db2b00d4d4f5de355c0f74e767cddb88a854420

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Firmato digitalmente da:

EQ Responsabile delle attività finanziarie ed amministrative e supporto alle attività di comunicazione del Progetto standard Interreg VI-A Italia-Croazia 2021- 2027
AdriaClimPlus
Francesco D'Imperio

EQ Responsabile per la gestione ed il coordinamento delle attività tecniche e di divulgazione del Progetto standard Interreg VI-A Italia-Croazia 2021- 2027
AdriaClimPlus
Stefania Geronimo

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo Francesco Garofoli

Schema di Contratto relativo all’Affidamento diretto, ex art. 50 comma 1 lettera b del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di “Assistenza tecnica, gestionale, finanziaria e coinvolgimento degli stakeholder nell’ambito del Progetto AdriaClimPlus - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027” – CUP B97G23000590007– CIG B36257BCA8.

ART. 1 - OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Con Determinazione dirigenziale n. █ del █ è stato aggiudicato mediante affidamento diretto il servizio di “Assistenza tecnica, gestionale, finanziaria e coinvolgimento degli stakeholder nell’ambito del Progetto AdriaClimPlus - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027” CUP B97G23000590007 CIG B36257BCA8, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b del D.Lgs. n. 36/2023, a valere sul Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027.

La presente lettera costituisce contratto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, per la disciplina dei rapporti tra il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Regione Puglia (Stazione Appaltante) e l’operatore economico Affidatario Orange Public Management srl, con sede legale in Ostuni (BR), via Francesco De Sanctis, 84 CAP 72017, p.IVA 0233640074, in relazione al servizio in oggetto e alle condizioni previste nella nota di richiesta di preventivo nonché nel preventivo presentato dallo stesso operatore economico.

Con riferimento al sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici (CPV), il codice CPV del servizio di “Assistenza tecnica, gestionale, finanziaria e coinvolgimento degli stakeholder nell’ambito del Progetto AdriaClimPlus - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027” è 79421000-1 Servizi di gestione di progetti, esclusi i progetti di costruzione.

Di seguito sono riportate le attività previste dal servizio in oggetto, come indicato nella nota di richiesta di preventivo (prot. N. 0395085/2024 del 02/08/2024) e come presentato nel preventivo dallo stesso operatore economico (prot. N. 0437870/2024 del 10/09/2024):

1. Attività di assistenza tecnica e finanziaria a carico della Regione Puglia come partner di progetto:

- a) supporto nella pianificazione, programmazione ed organizzazione delle attività direttamente a carico della Regione Puglia in considerazione delle scadenze e degli adempimenti previsti dalla documentazione progettuale e dal programma;
- b) supporto nella definizione delle attività nel medio e lungo periodo, con particolare riferimento alla coerenza delle azioni progettuali con i risultati intermedi e finali previsti dal progetto e relativi obblighi di spesa;
- c) assistenza per tutti gli aspetti amministrativi, procedurali e contabili, con conseguente stesura della documentazione necessaria per dare attuazione alle attività progettuali nel rispetto delle direttive concernenti le procedure di gestione di fondi comunitari;
- d) supporto nella gestione dei rapporti con il Lead Partner e i partner di progetto al fine di assicurare la corretta realizzazione del work-plan previsto nell’application Form;
- e) supporto nella redazione dei documenti e report da elaborare in relazione allo svolgimento delle attività progettuali (Partner report semestrale, report trimestrale sullo stato di implementazione del progetto ed eventuali ulteriori richieste che potranno pervenire dal Segretariato congiunto e dalla Managing Authority ecc.);
- f) supporto alla rendicontazione (es. verifica della congruità e ammissibilità della spesa nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, controllo della correttezza formale e della legittimità dei documenti contabili,...) alla raccolta della documentazione richiesta a dimostrazione



- delle spese sostenute, la sua sistematizzazione e l'inserimento dei dati finanziari e di tutti i documenti e le informazioni richieste nella piattaforma JEMS;
- g) verifica delle procedure e delle modalità di conservazione e archiviazione della documentazione tecnica e amministrativa inerente al progetto;
 - h) supporto per le procedure di rimborso ricevuto in base alle spese certificate;
 - i) assistenza nella predisposizione della documentazione propedeutica alle attività di controllo interno, controllo di primo e secondo livello e tutti gli ulteriori livelli di controllo (Corte dei Conti, DG Regio o Corte dei Conti Europea) e presenza in loco in occasione dei suddetti controlli;
 - j) confronto con l'unità di controllo di I livello per monitorare il risultato delle attività e il rilascio delle certificazioni di spesa;
 - k) monitoraggio dei risultati conseguiti e perseguimento degli obiettivi prefissati, in base agli obiettivi di progetto;
 - l) monitoraggio dei livelli di spesa in base alle previsioni di progetto con aggiornamento costante di un file per il monitoraggio dell'avanzamento di spesa per voci di spesa;
 - m) assistenza nell'aggiornamento della piattaforma JEMS;
 - n) supporto nelle attività necessarie alla chiusura dell'intervento e per la rendicontazione finale delle spese;
 - o) supporto al coordinamento delle attività tecniche di progetto di cui la Regione Puglia è responsabile;
 - p) assistenza nelle attività relative alle procedure di affidamento (a titolo di esempio, nella predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, supporto giuridico nella verifica della correttezza delle procedure adottate nel rispetto delle regole del programma e della normativa vigente nazionale ed europea, supporto nella redazione di risposte a quesiti, richieste chiarimenti e soccorso istruttorio, supporto nella verifica dei documenti e report elaborati in relazione allo svolgimento delle attività progettuali, controllo dei prodotti parziali e finali e del rispetto degli standard di qualità richiesti, supporto nella gestione dei rapporti con affidatari e collaboratori individuati dalla stazione appaltante per lo svolgimento delle attività progettuali, ecc.).

2. Attività di coinvolgimento e supporto ai Comuni pugliesi costieri impegnati nella redazione del "Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PAESC)":

- a) organizzazione e coordinamento di tavoli tecnici con i referenti (tecnici comunali, professionisti esterni, ecc..) dei Comuni pugliesi costieri (Bari, Barletta, Fasano, Giovinazzo, Ischitella, Lecce, Melendugno, Mola di Bari, Molfetta, Monopoli, Monte Sant'Angelo, Ostuni, Polignano a Mare, Torchiarolo, Trani e Vieste) che hanno aderito al "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" e sono impegnati nella predisposizione del Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PAESC) secondo le indicazioni riportate nelle "Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)", approvate con DGR n. 162 del 26/02/2024 e pubblicate sul sito web istituzionale (<https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024>).

È richiesta anche, l'identificazione e il coinvolgimento ai tavoli tecnici di ulteriori Comuni pugliesi costieri che potranno replicare le attività in corso di realizzazione da parte dei Comuni che hanno aderito al "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia".

Gli incontri avranno la finalità di presentare, in primis, i dati a disposizione, sviluppati nell'ambito del Progetto Adriacim (Programma Interreg Italia-Croatia 2014/2020) già concluso, al fine di valutare come gli stessi possano essere implementati a scala locale e, altresì, individuare le nuove esigenze dei singoli comuni e pianificare i successivi upgrade.

Il Lead Partner del Progetto (Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici - CMCC), esperto nel settore dei cambiamenti climatici, dovrà essere coinvolto nell'organizzazione dei tavoli tecnici e nelle attività previste durante gli stessi.

L'affidatario dovrà predisporre, in collaborazione con il Lead Partner, dei *surveys* da somministrare durante gli incontri al fine di comprendere le esigenze dei diversi Comuni e relativi feedback.

Dovranno essere organizzati minimo n. 10 incontri con i singoli comuni da svolgersi in preferibilmente in presenza. Ogni incontro potrà coinvolgere uno o più comuni.

Al termine di ogni incontro dovrà essere predisposto un verbale con la descrizione dei temi trattati e degli esiti delle discussioni.

- b) predisposizione di Linee Guida comprensive dei risultati degli incontri svoltisi e di raccomandazioni e buone pratiche su come migliorare gli strumenti a disposizione;
- c) supporto tecnico ai referenti dei comuni sopraindicati per l'implementazione e completamento del Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici.

L'elenco delle attività sopra riportato è meramente indicativo e non esaustivo. L'operatore, pertanto, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o simili a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del progetto nel corso della sua attuazione.

Eventuali modifiche o spostamenti delle attività sopra riportate, dovranno essere concordate e condivise con la stazione appaltante.

Si evidenzia che la maggior parte della documentazione dovrà essere prodotta in lingua inglese, lingua ufficiale del progetto; in funzione della specifica attività, potrà essere richiesto di produrre documentazione anche in lingua italiana o in duplice versione italiano-inglese.

Le attività previste dovranno, comunque, essere concordate e condivise con il gruppo di lavoro interno del progetto e con il RUP con cui saranno tenuti frequenti incontri operativi per definire e curare l'implementazione di quanto previsto dalla presente richiesta di preventivo/proposta. L'operatore economico dovrà fornire un supporto continuativo per tutta la durata del contratto: tale supporto dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze mutevoli derivanti dall'andamento dell'attuazione del progetto.

L'operatore economico affidatario dovrà, pertanto, garantire la propria disponibilità a partecipare alle riunioni periodiche, convocate dallo Staff di Progetto in sede e/o tramite videoconferenza, in relazione alle esigenze della Stazione appaltante.

Si specifica che tutte le spese di viaggio e le spese per gli spostamenti necessari allo svolgimento del servizio sono comprese nel compenso previsto.

ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO E TEMPI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

Il contratto è da ritenersi efficace dalla data di ricezione, da parte dell'operatore economico Affidatario, dell'accettazione delle presenti condizioni contrattuali fino alla data di conclusione del progetto, incluse eventuali proroghe. Il termine attualmente fissato per la conclusione del progetto è il 31/08/2026.

Le eventuali proroghe non potranno costituire titolo per ulteriori richieste economiche di qualsivoglia natura da parte dell'operatore incaricato, ma potranno esclusivamente comportare una rimodulazione del cronoprogramma delle attività, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023.

Eventuali ritardi nell'ultimazione delle attività ascrivibili a fatto esclusivo dell'Affidatario non comportano proroga del contratto e le conseguenze saranno a suo esclusivo carico, fermo restando l'obbligo di adempimento dell'obbligazione e fatta salva, in ogni caso, la facoltà per la Regione di risolvere il contratto stesso e richiedere il pagamento della penale, ove pattuita, e il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

L'Affidatario si impegna a espletare le attività previste dal servizio in oggetto, di cui all'art. 1, rispettando le tempistiche legate alle scadenze del progetto e del Programma e quelle dettate dalla Stazione Appaltante, fino alla chiusura prevista del progetto (incluse eventuali proroghe).

ART. 3 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo da riconoscere all'Affidatario per il servizio in oggetto è stabilito in € 56.803,28 (euro cinquantaseimilaottocentotre/28) oneri inclusi e IVA esclusa, come risultante dal preventivo presentato.

Nel caso di operatori economici soggetti al versamento di contributi previdenziali, l'importo stimato si intende comprensivo di tali oneri.

Le prestazioni di cui al presente servizio non comportano rischi da interferenza. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero euro (**€ 0,00**).

La Stazione appaltante applicherà quanto disposto dall'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023, qualora si rendano necessarie modifiche del contratto in corso di esecuzione. In particolare, come previsto dall'art. 120 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante potrà imporre all'Affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso, l'Affidatario non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 4 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo della prestazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della **fattura elettronica** emessa dall'affidatario secondo la scansione temporale riportata al paragrafo successivo, secondo le specifiche di cui al D.M. 55/2013, e previo:

- invio di una relazione relativa ai servizi prestati, nonché, ai sensi della L.R. n. 15/2008, di una comunicazione relativa all'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali da esso eventualmente conferiti per l'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, comprensivo dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita;
- verifica da parte del RUP della regolare esecuzione delle prestazioni attese in termini di corrispondenza, completezza, adeguatezza e tempestività;
- verifica della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) nonché degli adempimenti previsti per legge;
- emissione del Certificato di Pagamento da parte del RUP.

Il pagamento del corrispettivo avverrà in tranche per stati di avanzamento delle attività approvati dal RUP. Nel seguito si riporta una previsione della scansione temporale dei pagamenti:

- 15% del corrispettivo all'avvio delle attività di coinvolgimento degli stakeholder cui art. 1 punto 2;
- 20% del corrispettivo a conclusione delle attività tecniche e finanziarie previste per il secondo semestre, di cui al punto 1 dell'art. 1;
- 25% del corrispettivo a conclusione delle attività tecniche e finanziarie previste per il terzo semestre di cui al punto 1 dell'art. 1 e punto 2 e organizzazione dei primi tavoli tecnici di cui art. 1 punto 2;
- 20% del corrispettivo a conclusione delle attività tecniche e finanziarie previste per il quarto semestre di progetto e alla consegna delle linee guida e documentazione relativa all'attività di coinvolgimento e supporto dei Comuni Pugliesi di cui al punto 2 dell'art.1;
- 20% del corrispettivo a titolo di saldo a titolo di saldo, a conclusione del progetto.

In caso di proroga, non è previsto alcun compenso aggiuntivo per lo svolgimento della prestazione e si potrà procedere a rimodulare la scansione dei pagamenti in accordo con l'appaltatore, attraverso la sottoscrizione di un addendum al contratto.

La fattura dovrà riportare la seguente dicitura: **"Servizio di Assistenza tecnica, gestionale, finanziaria e coinvolgimento degli stakeholder del Progetto AdriaClimPlus - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027". Certificato di pagamento n. ___** nonché l'indicazione del CIG e del CUP.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) e che si riporta di seguito: **FN5N2T**. La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte

dell'Amministrazione con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato al Committente. L'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alle modalità di pagamento, alla propria rappresentanza ed in particolare, alla facoltà di pubblicate nei modi di legge, esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) previste dall'art. 1, comma 629 lettera b) della legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015), le fatture inerenti le prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'appaltatore con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA (D.P.R. n. 633/72); l'Amministrazione erogherà all'appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario.

In ogni caso, i pagamenti saranno subordinati alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del DURC.

In caso di contestazione, i pagamenti resteranno sospesi alla data di trasmissione della relativa comunicazione e fino alla definizione della pendenza; in nessun caso, compreso il ritardo nel pagamento dei corrispettivi dovuti, l'Affidatario potrà sospendere la prestazione dei servizi e l'esecuzione delle attività previste nel contratto.

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai sensi del comma 9 dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 *"Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi"*.

ART. 5 - CLAUSOLA DI REVISIONE DEL CORRISPETTIVO

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante procederà alla revisione dei prezzi dell'importo complessivo del servizio, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Detta clausola troverà applicazione solo per i pagamenti successivi alla prima annualità contrattuale e solo previa istanza dell'aggiudicatario. Per una disciplina di dettaglio, si applica l'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 6 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto affidatario è tenuto ad assumere verso i propri dipendenti tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza ed assicurazioni sociali obbligatorie e oneri relativi, manlevando espressamente la Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità.

Sono a carico del soggetto affidatario tutte le provvidenze necessarie ad evitare il verificarsi di danni alle persone e alle cose durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti per la sicurezza sul lavoro.

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare dal soggetto affidatario e/o dai suoi dipendenti o incaricati durante o in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto o per qualsiasi altra ragione o causa, convenendo che ogni rischio compreso o compensato dal corrispettivo del presente appalto viene assunto integralmente e direttamente dal soggetto aggiudicatario che si obbliga sin da ora a manlevare la Regione Puglia da ogni conseguenza dannosa.

Il soggetto delegato a operare su tale conto è: _____.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto di cui si tratta, costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., causa di risoluzione del contratto di appalto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il codice identificativo gara (**CIG B36257BCA8**) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e il codice unico di progetto (**CUP B97G23000590007**).

Inoltre, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. si applicano anche ai subcontraenti dell'Affidatario.

La Stazione appaltante e l'Affidatario, per quanto di propria spettanza, si impegnano a custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (ad es. estratto conto) che attesta il rispetto delle norme sulla tracciabilità delle operazioni finanziarie e delle movimentazioni relative ai contratti di esecuzione di lavori e di prestazioni di servizi e di forniture, in modo da agevolare le eventuali verifiche da parte dei soggetti deputati ai controlli.

ART. 12 - PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO E RISERVATEZZA DEI DATI

I diritti di proprietà di tutti i prodotti realizzati dall'Affidatario nell'ambito dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, che potrà, quindi, disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione e l'utilizzo, anche su riviste nazionali e internazionali o in occasione di congressi, convegni o seminari e simili. L'aggiudicatario è tenuto a sollevare il committente da ogni responsabilità derivante dall'utilizzo dei medesimi elaborati.

I prodotti realizzati non potranno essere ceduti, comunicati a terzi, divulgati o fatti oggetto di pubblicazioni da parte dell'aggiudicatario senza il preventivo assenso scritto dell'Ente. Qualora l'aggiudicatario intenda pubblicare su riviste nazionali e internazionali i risultati dell'attività in oggetto ed esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni o seminari e simili sarà tenuto a concordare i termini e i tempi di pubblicazione e, comunque, a citare d'intesa gli autori da entrambe le parti.

L'Affidatario è tenuto a rispettare l'obbligo di riservatezza e a non diffondere ed utilizzare per motivi propri, al di fuori delle specifiche indicazioni della Stazione appaltante, in alcun modo, i dati, le informazioni, il contenuto dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii.

ART. 13 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante potrà in qualunque momento risolvere il contratto qualora nel corso dello svolgimento delle attività si verificano le condizioni previste dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 nonché nel caso in cui venga riscontrata una violazione dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza o di prescrizioni analoghe, di cui alla L. n. 190/2012 e al Patto d'integrità che costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto. In tal caso, l'Affidatario ha diritto al pagamento da parte del committente del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Nel caso di gravi violazioni o inadempienze contrattuali, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto ed incamerare la cauzione a titolo di risarcimento danni e di penale.

La Stazione appaltante potrà risolvere il contratto *ipso iure* ai sensi di quanto previsto nell'art. 1456 c.c. nei casi previsti dal Contratto.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'Affidatario mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

ART. 14 - PENALI

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Affidatario commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto, sul mandato di pagamento successivo all'addebito, dalla fideiussione, fatta salva, in ogni caso, la facoltà per la Stazione appaltante di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

ART. 15 - CLAUSOLA ANTI-PANTOUFLAGE

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii., e dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'Affidatario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione appaltante che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale disposizione sono nulli e comportano il divieto per l'Affidatario e che li ha conclusi o conferiti di contrattare con la Regione Puglia per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

ART. 16 - FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO

In caso di fallimento dell'Affidatario il contratto si riterrà sciolto e la Stazione Appaltante si avvarrà, salvi ed impregiudicati ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Ogni controversia derivante dal presente contratto sarà di esclusiva competenza del Foro di Bari.

ART. 18 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si applicano tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili nonché le norme comunitarie, nazionali e regionali relative all'utilizzazione dei Fondi Strutturali.

Si richiamano integralmente la nota di richiesta preventivi/proposta nonché il preventivo/proposta presentato dall'Affidatario, ai quali si fa esplicito rinvio per quanto eventualmente non riportato nel presente contratto.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". In conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento 2016/679/UE il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato. Si informa che i dati trasmessi dai candidati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per gli adempimenti connessi allo svolgimento della procedura di affidamento.

Per ogni ulteriore approfondimento, si rimanda all'art. 22 della nota di richiesta preventivi.



ART. 20 - ALTRI DOCUMENTI CHE FANNO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE CONTRATTO

Sono parte integrante e sostanziale del presente Contratto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Richiesta di preventivo/proposta (Prot. N. 0395085/2024 del 02/08/2024);
- Preventivo dell'operatore economico (Prot. N. 0437870/2024 del 10/09/2024);
- Patto d'integrità.

Il RUP
Ing. Francesco D'imperio

**Il Direttore del Dipartimento Ambiente,
Paesaggio e Qualità Urbana**
Ing. Paolo Francesco Garofoli

Per accettazione:

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il __/__/____, codice fiscale _____, legale rappresentante della ditta _____ con sede in _____, partita iva _____, consapevole delle sanzioni penali previste e richiamate dal D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

di approvare e accettare integralmente e senza riserve le condizioni e le modalità di esecuzione relative all'affidamento diretto del servizio in oggetto, di cui alla Determinazione dirigenziale n. __ del __/__/____, al presente contratto, alla richiesta di preventivo (Prot. N. 0395085/2024 del 02/08/2024) e al preventivo presentato dallo stesso operatore economico (Prot. N. 0437870/2024 del 10/09/2024).

FIRMA DIGITALE

del legale Rappresentante dell'Operatore Economico

Allegato B

Schema di Patto d'integrità relativo all'Affidamento diretto, ex art. 50 comma 1 lettera b del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di "Assistenza tecnica, gestionale, finanziaria e coinvolgimento degli stakeholder nell'ambito del Progetto AdriaClimPlus - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 – CUP B97G23000590007– CIG B36257BCA8.

Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

C.F. 80017210727 (di seguito denominata Amministrazione o Stazione Appaltante)

e

l'Operatore economico

(di seguito denominato Operatore economico)

con sede legale in

C.F./P.IVA.....

Rappresentata da

In qualità di

VISTI

- la Legge n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia approvato con DGR n. 1423 del 04/07/2014;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e dalla stessa approvato con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023–2025, adottato con DGR n. 85 del 08/02/2023;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo "Codice dei contratti pubblici".

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, in attuazione dell'art. 1, co. 17, della L. n. 190/2012 e del PNA approvato con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, predispone e utilizza patti d'integrità per l'affidamento di commesse, inserendo a tal fine negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia secondo cui il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E L'OPERATORE ECONOMICO

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di Integrità (di seguito, il "Patto di Integrità") stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione in qualità di Stazione Appaltante e l'operatore economico affidatario del **servizio di "Assistenza tecnica, gestionale, finanziaria e coinvolgimento degli stakeholder nell'ambito del Progetto AdriaClimPlus - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027"** a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente la corretta esecuzione del Contratto. L'Amministrazione e l'operatore economico si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori, il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

Per le definizioni normative relative alla materia dei contratti pubblici si rinvia all'1.1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Amministrazione e dell'operatore economico nell'ambito dell'esecuzione del Contratto. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'operatore economico, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura e della formulazione del preventivo/proposta, risultata poi essere la migliore;
- b) rispettare i contenuti del presente Patto di Integrità anche nei contratti stipulati con i subcontraenti;
- c) non aver influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto della richiesta di preventivi o di altro atto al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e di impegnarsi a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto;
- d) essersi astenuto dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente all'Amministrazione e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- e) impegnarsi a segnalare all'Amministrazione, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della Amministrazione Regionale o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto.

L'operatore economico avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di

Integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'operatore economico con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Il Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'affidamento del servizio fino all'integrale esecuzione del contratto stipulato (di cui costituisce parte integrante e sostanziale) in esito alla procedura medesima. L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, l'Amministrazione si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del rispettivo personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dai rispettivi piani di prevenzione della corruzione.

ART. 5 SANZIONI

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

L'operatore economico prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Amministrazione, può comportare, a seconda delle diverse fasi della procedura, l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni:

- revoca dell'aggiudicazione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione del servizio, ma precedente alla stipula del contratto;
- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto, ferma restando la facoltà per l'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto e fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;

La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 c.c.:

- ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis c.p.;
- nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett. d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto, l'Amministrazione potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'art. 95, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 36/2023;

- ricorrendone i presupposti di legge, esclusione dell'operatore economico dalle procedure di affidamento indette dall'Amministrazione per determinati periodi di tempo, a decorrere dalla data di accertamento della violazione;

- segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.AC.) e alle competenti Autorità per l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 94, comma 5, lett. e), del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 6 DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI E PANTOUFLAGE

L'operatore economico dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) che la propria partecipazione alla procedura di cui sopra non ha determinato una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 nonché della vigente normativa in materia, tale da ledere l'imparzialità e l'immagine nell'agire della Stazione Appaltante;
- b) che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, in relazione alla realizzazione delle attività previste nel presente affidamento;
- c) di impegnarsi a comunicare la sussistenza di potenziali conflitti di interesse rispetto ai soggetti che intervengono e interverranno nell'affidamento e a fornire gli elementi utili a consentire la valutazione da parte della Stazione Appaltante;
- d) di rispettare le disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. in materia di conferimento di incarichi o contratti di lavoro ad ex dipendenti della Stazione Appaltante.

ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente, secondo quanto previsto nel Contratto.

L'amministrazione

L'operatore economico
(firmato digitalmente)